



La nuova Direzione insediata su mandato di Banca d'Italia, a conclusione del commissariamento, aveva come primo atto deciso di disdettare tutti gli accordi aziendali antecedenti azzerando di fatto la contrattazione costruita negli anni precedenti.

La vertenza, molto difficile, porta comunque ad un risultato soddisfacente che, se in alcuni casi fa un passo indietro dal punto di vista economico, conferma tutti i diritti che la contrattazione precedente aveva introdotto e non opera deroghe sul Contratto Nazionale.

Come per la banca anche per la contrattazione si tratta di una importante ripartenza.

[Scarica il Contratto integrativo Carim](#)